

San Nicola della Palma cuore della ricerca medica a Salerno

Nasce a Salerno l'istituto di Ricerche Biomediche Europeo, nei luoghi della "Scuola Medica Salernitana" sorgono laboratori finanziati dalla Harvard University. « lavoreranno qui 120 ricercatori provenienti da tutto il mondo, il mio sogno è portare a Salerno la metà dei congressi medici mondiali, abbiamo le strutture ed un fascino unico a livello internazionale» . Sono le parole del sindaco di Salerno Vincenzo De Luca, presente ieri all'inaugurazione dell'Ebri in via De Renzi a Canalone. A guidare il neonato istituto scientifico sarà il professore Alessio Fasano dell'University of Maryland School of Medicine, in una struttura realizzata dall'ingegnere Maurizio Di Fruscia, all'interno del convento di San Nicola della Palma. Nel primo piano della struttura sono visibili le terme dal pavimento in vetro, condotti d'acqua che facevano parte del convento di San Nicola, un edificio già esistente nel X secolo d.C. , un luogo situato proprio in corrispondenza dei Giardini della Minerva dove venivano curati i malati. Al secondo e terzo piano dell'edificio, invece, sono stati costruiti i vari laboratori all'avanguardia per la ricerca scientifica. « Io credo che questa sia l'opera che sottolinea più di ogni altra il carattere di modernità che

sta assumendo la città di Salerno – ha dichiarato il sindaco Vincenzo De Luca – abbiamo recuperato il convento di San Nicola che è uno dei luoghi più carichi di storia, questi sono i posti dove lavorava la Scuola Medica Salernitana, a ridosso dei Giardini della Minerva. Abbiamo effettuato questo recupero storico ed archeologico facendo decollare anche questo istituto di ricerca in collaborazione con l'Università di Salerno e l'Università di Harvard che è la prima del mondo, loro hanno finanziato l'acquisto dei laboratori di ricerca. Lavoreranno qui a pieno regime 120 ricercatori italiani e provenienti da tutto il mondo, la linea di ricerca riguarda le biotecnologie, i disturbi alimentari e la celiachia. Uno degli obiettivi dichiarati del centro è quello di produrre il vaccino di cura della celiachia nell'arco di cinque anni – ha proseguito De Luca – rivivrà la città multiculturale che era Salerno più di 1000 anni fa, sarà un luogo di avanguardia nella ricerca, noi vogliamo usare il fascino di questi luoghi per portare a Salerno nell'arco di 7 o 10 anni la metà dei congressi medici mondiali, credo che oggi il 70% si svolga a Parigi. Se ci dotiamo di strutture adeguate possiamo portare un movimento economico di valore internazionale». Presente all'inaugurazione anche il direttore scientifico dell'Ebri

Alessio

Fasano: « noi siamo molto determinati ed ottimisti visti i risultati

ottenuti in tempi relativamente brevi, l'idea è stata partorita in

cinque anni ed oggi ci ritroviamo ad inaugurare questa splendida sede

dove questo istituto opererà . Ora coaguleremo le forze scientifiche per

trovare qui un punto d'incrocio e lavorare di qualità . La ricerca in

Italia non è considerata una parte determinante come in altri paesi, in

un momento in contingenza economica bisogna fare scelte di grande

coraggio e la ricerca sarà il volano per tirarci fuori da questa crisi,

dare ai giovani con la loro inventiva la possibilità di tirarci fuori da

questo momento di crisi – ha continuato Fasano – io voglio che quello

che è successo a me, ovvero lasciare il proprio paese per il lavoro, non

succeda mai più . Vorrei che i giovani possano lavorare investendo nella

città dove sono nati e dove si sono formati» .